I.GN.7.12

Credo che Marx esagerò nelle sue previsioni catastrofiche sul prossimo futuro. Ognuno vedendo da vicino le cose del proprio tempo, le crede le più grandi e le più decisive della storia; la storia invece va ad assai piccoli passi, e spesso ritorna anche indietro

La prima volta che vidi Pestalozza, ti prego di domandargli qual è il nome tecnico speciale di quegli organi spesso atrofici, che sono rimasti nell'uomo o in altri animali, e segnano che

una volta adempivano una funzione che oggi invece non adempiono più. Pensavo residui atavici, ma non dev'essere questo il vero nome, né d'altra parte so ritrovarlo nella mia memoria. Solo uno studioso di biologia può saperlo bene. — Non c'è premura però.

Ricevo sempre tutte le tue lettere anzi quasi sempre a due alla volta, saltando un giorno. Mi pare forse che non ti ho risposto a qualcosa: Ma sai che questo è anche un po' il mio difetto

di non scrivere quasi mai
tenendo sott'occhio le lettere
ricevute - specialmente poi
ora che ho tutte le mie cose
incassettate e devo scrivere
nell'ufficio mentre tutti quan-
dano. Mi dà talvolta quas-
la stessa impressione come se
tu fossi presente in persona
e ti dovessi parlare di cose
nostre, mentre gli altri ci sen
tono. Credo che non supererò
mai questo ritegno.

Il vecchio Zanella mi ha scritto
- sempre le stesse cose. Anche
Costa mi scrive, tanto più che
gli avevo chiesto qualcosa
di diritto civile.

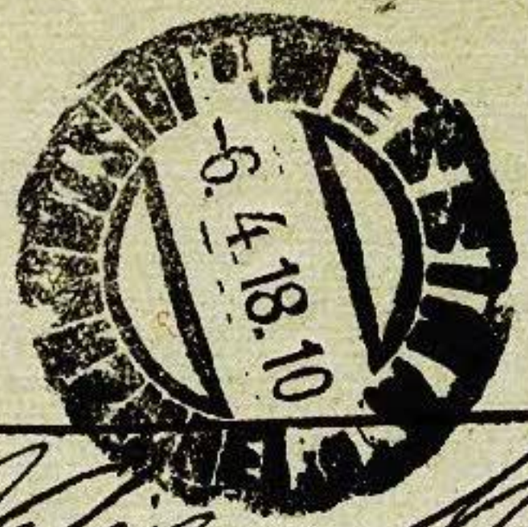
Vorrei che Strozzi fosse
già nato, che tu non avessi
più a pensare nell'attesa,
ch'è forse più grave dello stesso
evento ch'è almeno rapido.
Chi sa che il mio pensiero
costante e la volontà tesa in
esso, ti alleviino ogni dolore,
come una carezza che ti sapesse
prendere a sè in un sogno

I. GN. 7. 12 A

7

ritegno





Signora Velia Matteotti

Roma - Viale ~~[illegible]~~ Villa Glori

14

ROMA
8. IV. 18.
CENTRO

8. IV. 18.
CEN